

Frascati / L'elezione del segretario regionale del partito ma anche grande attenzione ai rifiuti

Il Pd, con un occhio al territorio

Antonio Ruggia e Franco Posa in una conferenza per fare il punto della situazione

Dieci domande

VA tanto di moda. E perché allora non porre le fatiche 10-domande-10 anche al sindaco di Frascati Stefano Di Tommaso?

1) A quando un piano di sviluppo sostenibile per le periferie?

2) A quando un Piano della mobilità?

3) Quale futuro attende l'ex edificio delle Maestre Pie Filippini?

4) Quale l'assetto e la destinazione futura dell'edificio?

5) Si è davvero messa la parola fine alla questione delle piscine di via Fausto Ceconi?

6) Qual è la politica dell'amministrazione comunale sui grandi eventi come il Carnevale?

7) Che concretezza ha l'azione intrapresa per fare del Frascati doc il vino di Roma?

8) Quali discorsi sono stati avviati con le amministrazioni limitrofe in un'ottica di Città metropolitana?

9) Quali grandi opere miglioreranno la qualità della vita dei frascatani?

10) Quale domanda Di Tommaso porrebbe ai frascatani?

Si attendono cortesie risposte.

Dioniso

FRASCATI - Prospettive sul Partito democratico, con un occhio rivolto all'assemblea dei delegati regionali che sabato nomineranno il segretario regionale del Pd e le iniziative che il partito intende mettere in campo sul territorio dei Castelli Romani sono state l'oggetto di una conferenza stampa indetta dagli on. Antonio Ruggia e Franco Posa, rispettivamente capolista per la componente Bersani all'assemblea Nazionale e Regionale del Pd.

«L'incontro- ha premesso Posa - è per lanciare alcune riflessioni a due settimane dal voto che ha visto il successo della mozione Bersani e che ha dimostrato la solidità dal Pd. Per questo vogliamo lanciare un preciso segnale di un serio confronto che possa dare al Pd una grande forza con una proposta di collaborazione e confronto serio su alcune tematiche e grandi appuntamenti e sfide che ci attendono. Un confronto con tutte le forze "sane" per creare un'alternativa dove governa il centro destra e mantenere la Regione Lazio. Esiste una nuova generazione politica, tutti under 30, c'è un risveglio di partecipazione, il partito è molto vivo e carico di energie in questo territorio. Un invito va a quelle associazioni, uomini e donne che sono venuti a votare per eleggere il segretario e che si aspettano adesso che si parli dei loro problemi: dalla crisi del polo industriale Colleferro-Pomezia, alla viabilità, alla sanità. I dati della Caritas - ha proseguito Posa - fanno presente che il 18% delle famiglie non sa come arrivare a fine mese. Un partito come il Pd non può non tener conto di questo, mantendo un sano confronto per trovare tutti insieme le energie per un forte rilancio del partito».

«Pensiamo anche sia fondamentale discutere sul ciclo dei rifiuti con scelte e proposte, partendo dalla situazione attuale che è ancora molto grave - ha proseguito Antonio Ruggia che è anche componente della commissione bicamerle sui rifiuti - Siamo molto distanti dalle indicazioni di legge sulla differenziata. Abbiamo a che fare con una proposta di ciclo dei rifiuti che non è convincente. Attualmente sono a regime gli impianti di Colleferro, Malagrotta e San Vittore, che hanno bisogno di circa 500mila tonnellate di CDR (combustibile da rifiuto) per generare energia e ridurre al



contempo il conferimento in discarica. Quando andranno in funzione tutti i nove impianti previsti nel piano serviranno 700mila tonnellate/anno di CDR. Il piano regionale a giustificazione dei nuovi impianti, compreso Albano, prevede nella nostra regione una produzione di CDR pari a 500mila tonnellate per il 2009 e 700mila per il 2011. C'è però un interrogativo grande come una casa: nel 2008 la quantità di CDR prodotto nel Lazio è idonea per essere bruciata è stata di circa 60 mila tonnellate e per il 2009 non è prevedibile una variazione significativa di questo dato. Il gassificatore di Albano, inoltre, una volta acceso dovrà funzionare 24 ore su 24 e, se non sarà disponibile il Cdr potrebbe verificarsi ciò che è avvenuto a Coleferro dove l'indagine della Magistratura ha accertato che nel termovalorizzatore veniva bruciato di tutto. Quindi - ha concluso - ripensare a questa scelta è giusto, doveroso e responsabile. Anche Carlo Ponso e Bruno Astorre hanno fatto richiesta di sospensione ed Enrico Gasbarra si è dichiarato contrario al gassificatore». «Ci vuole una concezione diretta dell'area metropolitana, un nuovo modo di ragionare da parte dell'amministrazione capitolina sulle scelte delle infrastrutture che vanno a gravare sui territori confinanti con Roma - ha sottolineato ancora Posa - Il Pd deve nascere come partito dei territori, capace di supportare le giuste rivendicazioni e le aspettative dei cittadini. Dobbiamo recuperare il terreno perso e dare molto di più rispetto a quello che abbiamo dato prima». E sull'uscita dal partito dell'amico Rutelli ha commentato: «Non condivido nei tempi e nei contenuti».

Maristella Bettelli

Un momento di confronto molto apprezzato

Alle scuole Pie si mangia «bio»

Un incontro dibattito sul tema

FRASCATI - Grande interesse intorno all'incontro dibattito sull'alimentazione biologica tenutosi lo scorso sabato alle Scuole Pie. Dopo l'introduzione del Direttore dell'Istituto Calasanziano, Padre Martino Gaudiuso, che dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti ed in particolare il Sindaco Stefano DiTommaso, si è soffermato sull'importanza delle buone pratiche alimentari esul rapporto tra l'alimentazione biologica e la salute dei bambini alla quale la scuola dedica particolare attenzione.

E' poi intervenuto il primo cittadino che ha sottolineato il grande valore educativo e sociale, avanguardia di un' moderna sperimentazione didattica, delle Scuole Pie. Ha poi ricordato che l'antica istituzione frascatana è la scuola popolare più antica d'Europa, fondata da San Giuseppe Calasanzio nel lontano 1616, ben 393 anni fa. Un esempio virtuoso di tradizione ed attualità. Di Tommaso ha infine espresso grande apprezzamento per il nuovo modello alimentare adottato per l'alimentazione dei bambini alla mensa scolastica ed ha poi ricordato la recente esperienza delle mense delle scuole comunali. «Anche in esse si mangia biologico e - ha raccontato il Sindaco - la cosa più difficile è stata convincere le mamme ad abbandonare le merendine commerciali, comode e sbrigative ma ricche di coloranti e conservanti». L'intervento del Sindaco è stato accolto con uno spontaneo applauso, a dimostrare l'apprezzamento delle mamme nei confronti del primo cittadino così vicino ed attento

alle vicende quotidiane delle famiglie e premuroso verso i suoi concittadini, dai più grandi ai più piccoli. Sono poi intervenuti Carlo Pataconi di "Agricoltura nuova" a Roma, Alessandra Spagnoli e Roberto Felicetti di "Agricoltura Capodarco" a Grottaferrata i quali hanno illustrato le tecniche ed i vantaggi della coltivazione biologica attuata nelle loro aziende ed i sistemi di controllo che frequentemente vengono effettuati. Stefano Asaro di "Slow food" ha parlato dei progetti della sua associazione con le scuole ed in particolare di "Orto in condotta". Molto toccante l'intervento della dottoressa Marino, specialista pediatra e neonatologa in Frascati, che ha parlato dell'effettivo un'alimentazione sbagliata sui bambini e su quanto sia invece importante mangiare cose semplici, non elaborate, genuine e biologiche. «Meglio un semplice piatto di pasta con olio e parmigiano - ha detto - che una panatina o una spinacina surgelate chissà quanto tempo prima». Le conclusioni del Direttore del Parco, Roberto Sinibaldi, hanno riaffermato il rapporto virtuoso tra ambiente, paesaggio, natura e buona alimentazione, tra agricoltura sana e biologica e tutela di un'area protetta. La regia del convegno alla bravagioralista finlandese, Rikka Vainio, mamma di due bambini delle Scuole Pie e testimone dell'elevato livello di multiculturalità dell'antica istituzione frascatana. Insomma, una bella giornata dedicata alla salute, all'ambiente ed ai bambini.

mb

PENTAGONO
CENTRO ARREDAMENTI



50 ANNI INSIEME

20.000 Arredamenti

60.000 Ambienti

25.000 Famiglie hanno acquistato da noi!

Via Tiburtina km 20,00

Tel. 0774.353504/353508
Fax 0774.353088